

**12 ottobre 2010**

**(ER) CULTURA. DESIGN 'DAL BASSO' IN MOSTRA DA BOLOGNA A MODENA**

SI PARTE SABATO; SOTTO LA GHIRLANDINA 51 TALENTI DA TUTTA EUROPA

(DIRE) Bologna, 12 ott. - Laboratori, incontri, esposizioni ed aperitivi per mettere Bologna a confronto con il design autoprodotta ed evidenziare le radici locali del lavoro creativo.

E' questo il senso di "**Open Design Italia**", festival agli esordi dedicato al design autoprodotta e in piccola serie organizzato da "La Pillola" e "Leedesign" in collaborazione con i Comuni di Bologna e Modena su un'idea dell'architetto Elena Santi.

La manifestazione apre i battenti sotto le Due torri sabato, il 16 ottobre, con un cartellone di eventi off che arrivano fino a Modena per l'iniziativa centrale del festival: una mostra-concorso che dal 19 al 21 novembre mette in vetrina 51 giovani talenti provenienti da tutta Europa. "Bologna reagisce alla crisi con risposte creative- dichiara Giorgia Boldrini, dell'Area Cultura del Comune di Bologna- quest'anno la manifestazione parte dalla nostra citta' per culminare a Modena, ma non e' detto che in futuro non possa fare il percorso contrario". (SEGUE)

(Rer/ Dire)  
17:24 12-10-10

**(ER) CULTURA. DESIGN 'DAL BASSO' IN MOSTRA DA BOLOGNA A MODENA - 2-**

(DIRE) Bologna, 12 ott. - Come spiegano le curatrici degli eventi off, Laura Succini e Ilenia Gamberini, "le iniziative sono pensate per mettere la citta' in comunicazione con il festival e per stimolare la sensibilita' dei cittadini sul design autoprodotta, etico e vicino al territorio".

Il calendario inizia il 16 ottobre al Mambo di Bologna, con un laboratorio di autocostruzione per bambini. In programma all'Urban Center un ciclo di conversazioni sul design dedicate a autoproduzione, design anonimo e rapporto tra design e piccola impresa in compagnia di Jacques Toussaint e di Sergio Paolin (29 ottobre), Valerio Sacchetti e Marco Sachet (5 novembre). Dal 29 ottobre e fino al 21 novembre, una serie di esposizioni disseminate in 13 negozi e ristoranti di Bologna mettono in mostra opere firmate da designer affermati come Antonio Cos, Zp studio, Jacques Toussaint e Emilio Nanni. Il 10 novembre, invece, gli studi di design e architettura aprono le loro porte al pubblico per mostrare alla citta' come avviene il lavoro dei creativi. Ospite d'eccezione del festival e' Daniele Vincenzi,

co-curatore della mostra su Dino Gavina in corso al Mambo di Bologna, che per **Open** Design Italia cura un itinerario dedicato al maestro del made in Italy all'interno dello spazio Simon di San Lazzaro, il 12 novembre. "Bologna e' la culla del design- afferma Vincenzi- e' positivo che si parta da qui per afferrare nuovi stimoli per la creazione da parte delle giovani generazioni". (Dires - Redattore Sociale)

(Rer/ Dire)

17:24 12-10-10